



SISTEMI DI PEREQUAZIONE NEL SETTORE DEI RIFIUTI URBANI DELIBERA 3 AGOSTO 2023 386/2023/R/RIF

La Delibera 386/2023/R/rif, del 3 agosto 2023, recante *“Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani”*, introduce il meccanismo perequativo per la gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e di quelli volontariamente raccolti, al fine di sensibilizzare e responsabilizzare i cittadini rispetto ai rifiuti dispersi in mare. La deliberazione, inoltre, istituisce il conto perequativo dedicato alla copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, nonché le relative componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio rifiuti.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DOCUMENTI COLLEGATI

- DECRETO LEGISLATIVO 8 NOVEMBRE 2021, N. 197 recante: *“Recepimento della direttiva (UE) 2019/883, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativa agli impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi che modifica la direttiva 2010/65/UE e abroga la direttiva 2000/59/CE”*.
- LEGGE 17 MAGGIO 2022, N. 60 recante *“Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell’economia circolare («legge SalvaMare»)»*.
- DELIBERAZIONE 271/2022/R/RIF recante *“Avvio di procedimento per la definizione della componente perequativa a copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati di cui all’art. 2, comma 8, della legge 17 maggio 2022, n. 60”*.
- DELIBERAZIONE 216/2023/R/COM recante *“Disposizioni urgenti in materia di servizi elettrico, gas, idrico e del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, nei territori colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di maggio 2023”*.
- DELIBERAZIONE 267/2023/R/COM recante *“Disposizioni urgenti in materia di servizi elettrico, gas, idrico e del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, a favore delle popolazioni colpite dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dall’1 maggio 2023”*.
- DOCUMENTO PER LA CONSULTAZIONE 611/2022/R/RIF recante *“Sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti. Orientamenti per l’introduzione dei sistemi di perequazione connessi al rispetto della gerarchia dei rifiuti e al recupero dei rifiuti accidentalmente pescati”*.
- DELIBERAZIONE 444/2019/R/RIF recante *“Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati”*.

LA DELIBERA 3 AGOSTO 2023 386/2023/R/RIF

Nell’ambito delle azioni strategiche che l’ARERA sta realizzando riguardo la disciplina tariffaria per il settore dei rifiuti, volte a creare le condizioni per il raggiungimento dei target eurounitari e nazionali, è stata adottata la Delibera 386/2023/R/rif, che prevede:

- l’applicazione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani, secondo la disciplina di cui all’Allegato A della Delibera;
- l’introduzione delle componenti perequative espresse in euro/utenza;
- l’indicazione, nei documenti di riscossione - avvisi di pagamento -, degli importi addebitati con riferimento alle singole componenti perequative. Sul punto si segnala che all’art. 6, co. 6.1, del TITR, dopo la lettera g), è stata aggiunta la seguente lettera:
“g-bis) relativamente a ciascuna delle componenti perequative, l’indicazione distinta degli importi (espressi in euro), del valore unitario (espresso in euro/utenza), nonché della finalità per cui tali componenti sono state istituite;”.

Segnatamente la Delibera si inserisce nell’ambito delle previsioni dedicate ai rifiuti marini. Su questo tema, si ricorda che il D.lgs. 197/2021, in attuazione della direttiva 2019/883/UE, ha rinnovato la disciplina inerente agli impianti portuali di raccolta, introducendo novità in materia di rifiuti accidentalmente pescati e la L. 60/2022 ha introdotto misure volte a contrastare la dispersione di tali rifiuti e alla corretta gestione degli stessi, contribuendo al risanamento dell’ecosistema marino, alla promozione dell’economia circolare, alla sensibilizzazione dei cittadini, per la diffusione di comportamenti virtuosi.

NOTA IFEL *“LE COMPONENTI PEREQUATIVE ARERA (DEL. 386/2023). QUESTIONI APPLICATIVE E CRITICITÀ NELLA GESTIONE”*

Con Nota del 13 febbraio 2024, IFEL ha evidenziato alcune criticità applicative e di gestione, riguardo le componenti perequative di cui alla Delibera 386/2023/R/RIF. Al fine di semplificare l’operato degli enti, l’associazione prospetta delle soluzioni pratiche per ovviare alle problematiche che potrebbero determinarsi nella gestione delle componenti perequative, che sono state condivise dall’Autorità, a seguito di incontro informale, ad eccezione di quanto sostenuto da IFEL riguardo l’applicazione delle componenti perequative sul riscosso.

Secondo l’associazione le questioni di maggior rilievo sono:

a) L’applicazione sul fatturato o sul riscosso delle componenti perequative.

Secondo IFEL, l’applicazione dovrebbe essere sul **riscosso** e non sul fatturato come ritenuto da ARERA, così che l’ente locale non subisca un onere troppo gravoso, soprattutto laddove l’utente non dovesse pagare e l’ente si troverebbe a dover versare, (*anticipare*) in proprio, l’importo delle componenti perequative, come fosse *“obbligato in solido”*.

b) La definizione del concetto di *“utenza”*.

Per utenza si deve intendere un **“punto di conferimento”**; nel caso di abitazione, con annesse pertinenze, si è, dunque, in presenza di una sola utenza.

c) La frazionabilità per mesi dell’importo delle componenti.

Le componenti perequative sono espresse in *“in euro/utenza per anno”* e devono ritenersi **frazionabili**.

d) La modalità di riscossione.

Le componenti si applicano a partire **dal 1° gennaio 2024**, dunque si applicano alle utenze attive nel 2024.



L'ALLEGATO A: DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SISTEMI DI PEREQUAZIONE NEL SETTORE DEI RIFIUTI URBANI

L'Allegato A della Delibera 386/2023/R/rif contiene le disposizioni inerenti i sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani. In particolare, l'Allegato A prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2024, siano istituite due componenti perequative unitarie, che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva (art. 1 e 2):

- ➔ **UR_{1,a}**: per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, espressa in euro/utenza per anno; inizialmente pari a 0,10 €/utenza, potrà essere aggiornata annualmente da parte di ARERA, in coerenza con l'andamento dei quantitativi di rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti e dei relativi costi di gestione.
- ➔ **UR_{2,a}**: per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, espressa in euro/utenza per anno; inizialmente pari a 1,50 €/utenza, potrà essere aggiornata annualmente da parte di ARERA, in coerenza con le effettive necessità di conguaglio o copertura di eventuali eventi eccezionali e calamitosi.

Presso la Cassa per i Servizi Energetici Ambientali (CSEA) sono stati istituiti due conti: uno per la gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti - Conto **UR₁** -, alimentato dalla componente perequativa **UR_{1,a}** e l'altro per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi - Conto **UR₂** -, alimentato dalla componente perequativa **UR_{2,a}** (art. 3).

A partire dall'anno 2025, entro il 30 settembre di ciascun anno, CSEA trasmetterà all'ARERA il rapporto di gestione dei predetti conti e in relazione alle informazioni indicate nel rapporto di CSEA, ARERA valuterà, **annualmente**, se aggiornare le componenti perequative.

L'Allegato A, all'art. 4, disciplina la procedura per la presentazione dell'istanza di riconoscimento dei costi sostenuti dai gestori e dei costi sostenuti dai soggetti che gestiscono l'impianto portuale di raccolta:

• **Istanza riconoscimento costi sostenuti dai gestori**

Entro e non oltre il 31 ottobre di ogni anno (a), il gestore ha la possibilità di presentare istanza all'ETC, per uno specifico ambito tariffario, per il riconoscimento dell'importo **C_{SM,a}**, relativo ai costi sostenuti l'anno precedente per la gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti (il valore è relativo solo ai costi inerenti alla chiusura del ciclo dei rifiuti conferiti alle strutture di raccolta previste dalla normativa vigente, al netto di eventuali ricavi derivanti dalla valorizzazione dei materiali raccolti, nonché di eventuali corrispettivi riconosciuti dai pertinenti sistemi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore).

• **Istanza riconoscimento costi sostenuti dai soggetti che gestiscono l'impianto portuale di raccolta**

Entro e non oltre il 31 ottobre di ogni anno (a), il soggetto che gestisce l'impianto portuale di raccolta può presentare istanza all'Autorità di sistema portuale competente per il riconoscimento dei costi sostenuti nell'anno precedente, per la gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, **C_{SM,a}**, sulla base dei quantitativi così come acquisiti dai gestori del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ex art. 8, co. 7, d.lgs. 197/2021. (**C_{SM,a}** ricomprende solo i costi relativi alla chiusura del ciclo dei rifiuti conferiti alle strutture di raccolta ex lege previste, al netto di eventuali ricavi derivanti dalla valorizzazione dei materiali raccolti, nonché di eventuali corrispettivi riconosciuti dai pertinenti sistemi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore).

Il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, entro il 31 gennaio dell'anno "a+1", comunica a CSEA i dati e le informazioni relative alle componenti perequative **UR_{1,a}** e **UR_{2,a}**, ma anche gli importi **C_{SM,a}** per quanto di competenza, validati dall'ETC e i dati e le informazioni relative agli importi **C_{SM,a}**, asseverati dall'Autorità di sistema portuale. CSEA valuterà i dati e le informazioni ricevute e se del caso procederà a riconoscere gli importi, in osservanza del procedimento e delle tempistiche di cui all'art. 6 dell'Allegato A.

OBIETTIVO STRATEGICO

Riconoscimento dei costi efficienti del servizio di gestione dei rifiuti e dunque determinare le tariffe per il settore rifiuti, alla luce del paradigma della *Circular Economy*, attuando la linea di intervento, di cui alla Del. 2/2022/A: *"disciplina dei criteri e delle modalità per la definizione della componente a copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati, anche definendone le relative modalità di indicazione negli avvisi di pagamento e vigilando sul corretto utilizzo delle risorse che ne derivano"*.



DAL 1° GENNAIO 2024

➔ Istituzione e applicazione delle componenti perequative unitarie.

ENTRO IL 31 GENNAIO DELL'ANNO_{a+1}

➔ Comunicazione a CSEA dati e informazioni.

ENTRO IL 31 OTTOBRE DI OGNI ANNO

➔ Il gestore/il soggetto che gestisce gli impianti portuali di raccolta può presentare istanza di riconoscimento dei costi sostenuti.

LE DIVISIONI DELFINO & PARTNERS

FINANZA E CONTABILITÀ PUBBLICA Supporto agli uffici finanziari degli enti locali nell'attuazione di tutte le attività strategiche ed operative collegate agli adempimenti contabili	CONTROLLI INTERNI Soluzioni sostenibili ed efficaci per i controlli amministrativi, contabili e gestionali nell'ente locale e per il contrasto alla corruzione	REVISIONE ENTI LOCALI Supporto agli enti locali ed all'organo di revisione nelle procedure di revisione contabile; affiancamento e consulenza per il loro potenziamento	FISCALE Soluzioni, consulenza e supporto operativo qualificato per la gestione di problematiche ed adempimenti fiscali con proposte personalizzate	TRIBUTI ED ENTRATE LOCALI Supporto agli uffici tributari degli enti locali sia nella fase di programmazione che in quella di gestione ordinaria e recupero delle entrate
AMMINISTRATIVO Supporto specialistico ed operativo agli uffici degli enti locali nella gestione dei procedimenti amministrativi, nonché in materia di anticorruzione e trasparenza	PERSONALE Supporto agli enti locali nella gestione giuridica, economica e strategica del personale impiegato a vario titolo nella loro attività quotidiana	SOCIETÀ E ORGANISMI PARTECIPATI Supporto gestionale e amministrativo al Gruppo Pubblico locale in tema governance, controlli e altri adempimenti di legge	GESTIONALE E SPL Affiancamento amministrativo, economico e strategico, di enti e società, per la valutazione di progetti, forme gestionali di servizi e partenariati	LAVORI PUBBLICI Supporto alle attività dell'ufficio tecnico degli enti locali a carattere amministrativo, contabile, tecnico, progettuale e di controllo